



Notaio
Anna Bianchini

ESENTE DA BOLLO AI SENSI DELL'ART. 82 DEL CODICE DEL
"TERZO SETTORE"

Repertorio n. 39559

Raccolta n. 15277

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DI ASSOCIAZIONE PER APPROVAZIONE MODIFICHE
STATUTARIE
REPUBBLICA ITALIANA

Registrato all' Agenzia
delle Entrate - Ufficio
di Venezia
il 10/05/2021
al n. 11656 S1T
Esatti € Esente

L'anno 2021 (duemilaventuno) questo giorno di giovedì 22 (ventidue)
del mese di aprile, alle ore 18.10.

In Venezia, San Polo, Calle Drio l'Archivio n. 2464/Q presso il Patro-
nato della Parrocchia Santa Maria dei Frari.

Avanti a me dott. Anna Bianchini, notaio iscritto al Collegio Notarile di
Venezia e residente a San Donà di Piave, è comparsa la signora:

Masi Gianna, nata a Venezia il 7 agosto 1957, domiciliata per la cari-
ca presso la sede dell'associazione,

la quale dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente del-
l'Associazione

"AMICI DI CASA FAMIGLIA" ONLUS, con sede in Venezia, Giudec-
ca n. 668, Codice Fiscale 94060770271, Organizzazione di volunta-
riato, Ente iscritto al n. 441 nel Registro Regionale delle Persone Giu-
ridiche della Regione Veneto, e iscritto al n. VE0565 del Registro Re-
gionale delle Organizzazioni del Volontariato.

La comparante, della cui identità personale io notaio sono certo,
mi dichiara che è convocata in questo luogo e per le ore 18,00

l'Assemblea straordinaria degli associati all'associazione **"AMICI DI
CASA FAMIGLIA" ONLUS**, convocata con lettera in data 9 aprile
2021, in seconda convocazione,

inviata a tutti gli associati per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

parte straordinaria

- Adeguamento nuovo statuto alle disposizioni del Codice del Terzo
Settore ai sensi del Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41,
e richiede a me notaio, che accetto, di redigere il verbale dell'assem-
blea parte straordinaria, previe le constatazioni di legge.

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dello statuto il Presi-
dente dell'Associazione signora Masi Gianna, la quale constata dan-
done atto:

- che l'assemblea è in seconda convocazione;
- che l'avviso di convocazione prevedeva altresì stante la situazione
di emergenza sanitaria in essere e ai sensi dell'art. 106 comma 2 del
D.L. 18/2020 convertito dalla Legge 27/2020 e successive proroghe,
la possibilità di intervenire all'assemblea con mezzi di comunicazione
che garantiscono l'identificazione dei partecipanti, la loro effettiva par-
tecipazione e l'esercizio del diritto di voto;
- che è qui presente il Presidente signora Masi Gianna;
- che è presente il Comitato Esecutivo nella persona dei signori

Fasolo Alvise

Borini Silvia

assenti : Vettorello Fabrizio, Lunardelli Sara, Santesso Rosanna,
Salza Matilde,

- che è presente il Revisore dei Conti
Pomoni Gianni

- che alcuni associati sono presenti e alcuni sono rappresentati per deleghe che verranno conservate nella sede dell'associazione, per un totale di numero 29 (ventinove) associati, su un totale di 56 associati come da foglio presenze che si allega al presente verbale sotto la lettera "A" omessa la lettura per dispensa avuta dalle parti.

- che il Presidente si è accertato dell'identità e della legittimazione degli intervenuti.

Fatte le suddette constatazioni il Presidente dichiara la presente Assemblea regolarmente costituita, valida ed idonea a deliberare sul proposto ordine del giorno.

Si passa a trattare l'argomento posto in discussione all'ordine del giorno, parte straordinaria.

Prende la parola il Presidente ed espone i motivi per cui è necessario modificare lo statuto dell'associazione, per adeguarlo al Codice del Terzo Settore D.Lgs 117/2017, come Organizzazione di Volontariato - ODV- in base alle richieste effettuate dalla Regione, modificando lo statuto approvato con assemblea del 2 luglio 2019.

Il Presidente illustra all'Assemblea le modifiche per adeguare lo statuto alla normativa del D.Lgs 117/2017 per le Organizzazioni di Volontariato, regolate dagli artt. 32 e seguenti, ulteriori a quelle già approvate con il precedente verbale.

Il Presidente fa presente che l'Associazione inizierà ad essere retta secondo il presente Statuto dal giorno in cui la stessa è iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo Settore e che fino a tale data l'Associazione rimane disciplinata secondo le previgenti norme statutarie e regolamentari.

Anche dopo l'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore si seguirà la disciplina delle Onlus, per quanto compatibile, fino a quando non si verificheranno le circostanze di cui all'articolo 104, comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, allorquando cesserà l'efficacia di qualsivoglia clausola e disciplina inerenti le Onlus.

Il Presidente dichiara che le approvazioni delle modifiche dello statuto per adeguarlo alla normativa del terzo settore sono approvate con maggioranze "alleggerite" ai sensi dell'articolo 101 del codice del Terzo Settore.

Segue breve discussione.

Il Presidente mette in votazione l'approvazione del nuovo testo di statuto sociale aggiornato con la normativa del "Terzo Settore" nel testo illustrato all'assemblea.

Votano a favore: tutti

Votano contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Lo statuto risulta approvato.

L'assemblea inoltre all'unanimità

D E L I B E R A

di dare mandato al Presidente perché depositi lo statuto modificato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al Codice del terzo settore (D.lgs. 3 luglio 2015 n. 117) quando sarà istituito;

presso gli Uffici Regionali delle Organizzazioni di Volontariato e presso altri Uffici

con espressa facoltà di accettare ed introdurre alle suddette deliberazioni e all'allegato statuto tutte le modifiche, soppressioni e/o aggiunte che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione;

Si precisa che anche dopo l'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore l'Associazione seguirà la disciplina delle Onlus, per quanto compatibile, fino a quando non si verificheranno le circostanze di cui all'articolo 104, comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, allorquando cesserà l'efficacia di qualsivoglia clausola e disciplina inerenti le Onlus.

Il Presidente mi consegna il nuovo testo dello statuto con le modifiche introdotte che si allega sotto la lettera **"B"** omessa la lettura per dispensa del comparente.

Il presente atto è esente da bollo ed esente da tasse di registro ai sensi dell'art. 82 del Codice del "Terzo Settore".

Il verbale relativo all'assemblea straordinaria termina qui.

Chiuso il verbale alle ore 18.50

Io notaio ho letto questo atto alla comparente che lo ha approvato.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia e in parte scritto a mano da me su di un foglio per tre intere facciate e fin qui della quarta.

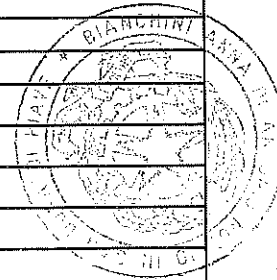
Sottoscritto alle ore 19

F.to Gianna Masi

F.to Anna Bianchini Notaio (L.S.)

ALLEGATO A
al Num. 38558 di repertorio
15277 di Raccolta

	NOMINATIVI	INDIRIZZI	TELEFONO	MAIL	QUOTA 2021 PAGATA
1	MARTINENGO PIERO	VIA NINO BIXIO 8, 30170 MESTRE VE	3283337003	martinengopietro@libero.it	
2	SPEZZAMONTE MARIO	SAN POLO 2521, 30125 VENEZIA		mariospezzamonte@libero.it	P
3	LEONARDI ANTONIA IN SPEZZAMONTE				P
4	MAJER LIBERO	DORSODURO 1319, 30123 VENEZIA		majlib@gmail.com	
5	ROMIERI ANNAMARIA IN MAJER				
6	FAZZINI CHIARA	CASTELLO 6453, 30122 VENEZIA VE		chiarafazzini@hotmail.it	
7	MICHIELI GIOVANNI	RIV. S. M. ELISABETTA 6, 30126 VENEZIA		giovanni.luciana@gmail.com	
8	GALLINA LUCIANA IN MICIELI				
9	CADAMURO VITTORIO	VIA MONTE GRAPPA 71, 30020 MARCON		v.cadamuro@yahoo.it	D
10	FATTOR PAOLA IN CADAMURO			paola.fattor@yahoo.it	P
11	PIERI SELLE MARIA GRAZIA	SAN POLO 2986, 30125 VENEZIA		mariagraziapieri98@gmail.com	P
12	PITTON RINA IN TREVISANELLO	DORSODURO 1742, 30123 VENEZIA			
13	DONÁ FRANCESCO	SANTA CROCE 1884		fdona@ipav.it	P
14	CHERVATIN LIDIA IN DONÁ			chervatinlidia@gmail.com	P
15	SCARPA ROBERTO	DORSODURO 2649/A 30123 VENEZIA		roberto.scarpa03@gmail.com	P
16	VIANELLO PAOLA IN SCARPA			paola.vianelloscarpa@gmail.com	D
17	FARNEA CHIARA IN CROFF	SAN POLO 2466/A, 30125 VENEZIA		chiara.farnea@icloud.com	
18	CROFF GIOVANNI				
19	ALLACEVICH RENATA IN TORCELLAN	SAN POLO 2146/A, 30125 VENEZIA		re.allacevich@gmail.com	P
20	TORCELLAN MAURIZIO			maurizio.torcellan@apice.it	D
21	SALZA MATILDE IN VILLANI	SAN MARCO 4557, 30124 VENEZIA		matilde.salza@gmail.com	
22	VILLANI ADOLFO			dodivillani@gmail.com	
23	MASI GIANNA IN GRECO	GIUDECCA 173/B, 30133 VENEZIA		masi.gianna57@gmail.com	P
24	GRECO GIANNI				D
25	FUGA MONICA IN CORÓ	CASTELLO 1673, 30122 VENEZIA		aguaviva@vodafone.it	P
26	CORÓ ANDREA				D
27	FASOLO ALVISE	SANTA CROCE 101, 30135 VENEZIA		alvisefasolo@gmail.com	
28	TRENTIN GIORGIO	VIA ZATTA 3, 30126 LIDO DI VENEZIA		giorgio3n@gmail.com	P
29	VENTURINI DONATELLA	SANTA CROCE 2287, 30135 VENEZIA		donatella.venturini@alice.it	
30	SAMBO PAOLO	SAN POLO 2030, 30125 VENEZIA		paosambo@gmail.com	P SI - 50 euro
31	GORI ALESSANDRA IN SAMBO			sandragori@gmail.com	P SI - 50 euro
32	FAHRNI FRANCESCO	CASTELLO 3319, 30122 VENEZIA		frafahrni@libero.it	
33	TORRESINI GIANFRANCO	CANNAREGIO 915/F, 30121 VENEZIA		francotorr@virgilio.it	
34	CROFF VALENTINA	CALLE DEL SPEZIER 1666/A, 30135 VENEZIA		croffvalentina@gmail.com	
35	GIROTTA ENNIO	VIA G.B. PIRANESI 13, 30174 MESTRE		ennio.girotto@tin.it	
36	DANELUZZI ANTONELLA	SAN POLO 2149, 30125 VENEZIA		antonella.daneluzzi@gmail.com	
37	SCARPA STEFANO	RIVA PASQUALI 13, 30126 LIDO DI VENEZIA		mariagiustinascarpa@gmail.com	D
38	SCARPA MARIA GIUSTINA IN SCARPA				P
39	FORCELLINI MERLO GIORGIO	DORSODURO 3094, 30123 VENEZIA VE		gforcellini@libero.it	D SI - 30 EURO
40	BORINI SILVIA	SAN POLO 975, 30125 VENEZIA		silvia.borini@tiscali.it	P
41	AVE ARCH. MARA	DORSODURO 3561/A, 30123 VENEZIA		maraaave@studioave.it	
42	MARTINI GIOVANNI ANDREA	SAN POLO 2061, 30125 VENEZIA		g.andreamartini@gmail.com	
43	GALLO LORETTA IN FRISELLE	DORSODURO 2927, 30123 VENEZIA		pierdickens@gmail.com	D
44	FRISELLE PAOLO				D
45	FRISELLE LAURA IN PICICCO	VIA ROSADA 72, 30126 LIDO DI VENEZIA		avv.laura@friselle.it	
46	PICICCO CRISTIANO				



Greene Han
Deborah

47	AGAZIA BRUNO	CANNAREGIO 4150, 30121 VENEZIA		agazia.doc@libero.it	P
48	ROMANO ANNA MARIA	DORSODURO 1737/B, 30123 VENEZIA		romanoannamaria1948@gmail.com	D SI - 30 EURO
49	CORSO FRANCESCA	DORSODURO 1737/B, 30123 VENEZIA		francescatorso.2009@gmail.com	
50	LUNARDELLI SARA	CANNAREGIO 5104, 30121 VENEZIA		sara.lunardelli@gmail.com	
51	GASPARON MARTA	CANNAREGIO 1027, 30121 VENEZIA		martagaspa@hotmail.it	
52	VETTORELLO FABRIZIO	VIA MANDRICARDO 9, 30173 FAVARO VENETO		palissandro7@alice.it	P
53	CACCO DONATELLA				P
54	NARDUZZI LENIA	CANNAREGIO 5242, 30121 VENEZIA		3486922689/0415221511 mail a marito gianni pomoni revisore - gianni.pomoni@gmail.com	
55	SANTESSO ROSANNA	SAN POLO 1140, 30125 VENEZIA	34691592281	rsant.ve@gmail.com	
56	SAMBO LAURA	CASTELLO, 6126 30125 VENEZIA	3484439625	sambolaura@gmail.com	P SI - 30 EURO

	ex soci				
1	ALAIMO BARBARA IN BONECHI	DORSODURO 3257, 30123 VENEZIA		bonechi@sanbortolomio.it	RIMOSSO 19/04/2018
2	BONECHI VALENTINO				RIMOSSO 19/04/2018
3	DAVANZO ANNALISA	SANTA CROCE, 1055 30123 VENEZIA			DECEDUTA
4	SALVAGNO MARCO	VIALE SAN MARCO 53, 30173 VENEZIA			RIMOSSO 19/04/2018
5	SCARPA MARIO	CALLE DEL FORNER 8, 30132 VENEZIA			RIMOSSO 19/04/2018
6	STERLACCI MICHELE	CALLE DEL FORNER 8, 30132 VENEZIA			RIMOSSO 19/04/2018
7	TREVISANELLO SEBASTIANO	DORSODURO 1742, 30123 VENEZIA			DECEDUTO
8	VIANELLO DRI VALERIA	CANNAREGIO 6350, 30121 VENEZIA		valeria.vianellodri@gmail.com	RIMOSSO 19/04/2018
9	ZARDON SILVIO	SAN MARCO, 4042, 30121 VENEZIA			DECEDUTO 06/01/2013

**ALLEGATO B
AL N. 39559 DI REPERTORIO
N. 15277 DI RACCOLTA**

**STATUTO DELLA
ASSOCIAZIONE
"AMICI DI CASA FAMIGLIA"
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO**

iscritta al n. 441 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche
della Regione Veneto

L'efficacia del presente statuto è subordinata al decorso del termine
di cui all'art. 104 comma 2 del D. Lgs. 117/17 (Codice del Terzo
Settore).

ART. 1

(Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e
della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato:

"AMICI DI CASA FAMIGLIA ODV".

Assume la forma giuridica di associazione riconosciuta.

L'organizzazione ha sede legale in Giudecca n. 668 nel Comune di
Venezia.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria,
ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

(Statuto)

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto,
ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle
relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi
generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione
dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati
all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di
comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i
criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5

(Finalità e Attività)

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più
attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di
lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con
l'obiettivo di valorizzare e sostenere la persona in particolare donne,
madri con figli e future mamme in difficoltà sia dal punto di vista
psicologico che sociale accolte dall'Istituto Casa Famiglia San Pio X
di Venezia. Nella fase di uscita dall'Istituto Casa Famiglia San Pio X
viene previsto un percorso di appoggio con la creazione di una rete
di riferimento nel territorio e, per situazioni specifiche, il progetto di

famiglie di sostegno e di sostegni economici a distanza.

In particolare l'organizzazione di volontariato opera d'intesa con l'Istituto Casa Famiglia San Pio X e, nel rispetto del "progetto personale" predisposto dall'Istituto stesso per ogni donna, ha come obiettivo:

- l'assunzione piena e amorevole della storia personale di queste persone che vivono situazioni caratterizzate da una femminilità e da una maternità a disagio, spesso ferite e comunque a grave rischio, con grande attenzione e rispetto in quanto carica di complessità e segnata da profonde sofferenze che non sempre sono quelle immediatamente visibili;
- una proposta di visione di vita umana nei suoi molteplici aspetti con attenzione alla cura e all'educazione dei propri figli;
- l'educazione ai valori fondamentali della vita e della genitorialità responsabile nonché alla quotidianità;
- la preparazione ad una nuova vita autonoma con l'orientamento al conseguimento di un titolo di studio, di un lavoro e di una soluzione abitativa in vista di una adeguata presenza nella vita sociale;
- l'aiuto per la riappropriazione della dignità, della fiducia, della stima e della riscoperta di essere ormai in grado di educare i propri figli, condizioni tutte indispensabili per acquistare sicurezza e fiducia in se stesse e nei confronti degli altri prendendo coscienza della propria dignità di persone capaci di intessere relazioni interpersonali e sociali in vista del momento dell'uscita, a partire dal rapporto col padre del bambino e con la famiglia di origine;
- l'organizzazione della rete di appoggio, delle famiglie di sostegno, dei sostegni economici a distanza con lo scopo di consolidare i risultati raggiunti ed evitare eventuali regressioni;
- la promozione di incontri, corsi di aggiornamento e di auto-aiuto per la rete di sostegno.

L'organizzazione si propone di svolgere le attività sopra indicate a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di cui al presente articolo, la organizzazione esercita le seguenti attività di interesse generale (così come definite all'articolo 5 del Decreto Legislativo 117/2017):

- alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (lettera q);
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (lettera r).
- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; (lettera a)
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative

di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica di volontariato e delle attività di interesse generale di cui all' art.5 del D.lgs. 117/2017 (lettera i) ;

- beneficenza, sostegno a distanza , cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell' art.5 del D.lgs. 117/2017 (lettera u) ;

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l);

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all' art.5 del D.lgs. 117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (lettera w);

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Comitato Esecutivo.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Veneto.

ART. 6

(Ammissione)

Sono associati dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Comitato Esecutivo, su domanda dell'interessato, ratificata dalla Assemblea nella prima riunione utile. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il Comitato Esecutivo deve entro 15 (quindici) giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

ART. 7

(Diritti e doveri degli associati)

Gli associati dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purché in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio d'esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 31;
- denunciare i fatti che si ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i.;

Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.

ART. 8

(Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 9

(Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Comitato Esecutivo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

ART. 10

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'organizzazione:

- Assemblea degli associati
- Comitato Esecutivo
- Presidente
- Organo di controllo
- Organo di revisione

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 11

(L'assemblea)

L'assemblea è composta da tutti gli associati ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.

ART.12

(Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13

(Convocazione)

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Negli altri casi su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno un decimo degli associati o quando il Comitato Esecutivo lo ritiene necessario.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta o altra forma di comunicazione, telematica email o altro, contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

ART. 14

(Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

ART. 15
(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

ART. 16
(Comitato Esecutivo)

Il Comitato Esecutivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'organizzazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Comitato Esecutivo è formato da un numero dispari da 5 (cinque) a 9 (nove) componenti, eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3 (tre) e sono rieleggibili per 3 (tre) mandati.

Il Comitato Esecutivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il presidente dell'organizzazione è il presidente del Comitato Esecutivo ed è nominato dall'assemblea, unitamente al Vice Presidente, assieme agli altri componenti.

Il Comitato Esecutivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'organizzazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runtis,
- sottopone all'assemblea l'ammissione e l'esclusione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai membri del comitato esecutivo è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 17
(Il Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Comitato Esecutivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale

revoca decisa dall' assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Comitato Esecutivo, il presidente convoca l'assemblea per la elezione del nuovo presidente e del Comitato Esecutivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Comitato Esecutivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Comitato Esecutivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 18

(Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/17.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 19

(Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 20

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite dal patrimonio di €. 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) denominato Fondo Proprio dell'Associazione il cui 30% (trenta per cento) pari ad euro 4.500,00 è destinato a costituire il "fondo patrimoniale di garanzia" indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Associazione, ed inoltre da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 21

(I beni)

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.

I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23

(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.

Il bilancio è predisposto dal Comitato Esecutivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 (trenta) giugno di ogni anno.

ART. 24

(Bilancio sociale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 25

(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Comitato Esecutivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 26

(Personale retribuito)

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 27

(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28

(Responsabilità della organizzazione)

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 29

(Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

ART. 30

(Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 31

(Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati, tenuto a cura del Comitato Esecutivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Esecutivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Comitato Esecutivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'organizzazione, entro 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

ART. 32

(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile, alle norme di legge vigenti in materia di associazioni senza fine di lucro nonché alle leggi vigenti in materia di volontariato ed alla normativa in materia di O.D.V. e di E.T.S. di cui al D. Lgs. 117/2017.

Art. 33

(Norma transitoria)

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina delle Associazioni di Volontariato e delle Onlus, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in

coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di Onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

L'acronimo ODV potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

F.to Gianna Masi

F.to Anna Bianchini Notaio (L.S.)

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 22 commi 1, 2 e 3 D.Lgs 82/2005, è composto di 17 pagine.

Si rilascia alla parte



Firmato digitalmente da ANNA BIANCHINI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
VENEZIA:80016330278